

BANDO 2026 PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA A FAVORE DI MINORI CON DISABILITÀ CHE NECESSITANO DI SOSTEGNO ELEVATO E MOLTO ELEVATO (MISURA B2) PER PRESTAZIONI SOCIO-EDUCATIVE IN CONTESTI SOCIALIZZANTI (CENTRI ESTIVI)

In ottemperanza alla nota di Regione Lombardia del 21/04/2026 (protocollo 456 trasmesso in data 22/04/2026), ad oggetto *“Autorizzazione all'avvio delle procedure di selezione per l'attivazione degli interventi integrativi sociali legati ai centri estivi rivolti ai minori con disabilità con necessità di sostegno elevato e molto elevato. Esercizio 2026”* viene emanato il BANDO 2026 PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA A FAVORE DI MINORI CON DISABILITÀ CHE NECESSITANO DI SOSTEGNO ELEVATO E MOLTO ELEVATO (MISURA B2) PER PRESTAZIONI SOCIO-EDUCATIVE IN CONTESTI SOCIALIZZANTI (CENTRI ESTIVI).

1. FINALITÀ

Il Bando 2026 disciplina l'erogazione di interventi di assistenza diretta (interventi integrativi sociali) finalizzati alla realizzazione di prestazioni socio-educative in contesti di socializzazione, quali i centri estivi, a favore di minori con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato, a supporto della loro partecipazione e inclusione e a sostegno delle relative famiglie.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Lo stanziamento disponibile è pari a € 35.000,00 (trentacinquemila/00).

3. DESTINATARI

Sono destinatari della presente misura i minori che possiedono **tutti** i seguenti requisiti:

- residenza in uno dei venti Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Imagna – Villa d'Almè;
- che evidenziano compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi con necessità di sostegno intensivo elevato;
- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiari dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
- con un ISEE ORDINARIO fino ad un massimo di € 40.000,00. Laddove previsto dalla normativa è possibile presentare l'ISEE minorenni;
- sono beneficiari le persone per le quali è presente solo la figura del caregiver familiare senza il supporto di personale di assistenza;
- frequentanti centri ricreativi estivi (CRE) o iscritti agli stessi per l'annualità di riferimento, nell'ambito di percorsi di socializzazione supportati da interventi socio-educativi.

4. INCOMPATIBILITÀ

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con:

- accoglienza definitiva presso unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità; Hospice; RSD);

- misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale (es. RICOVERO OSPEDALIERO);
- Home Care Premium/INPS HCP.

5. STRUMENTO

Voucher pari ad un massimo di € **1.500,00** (millecinquecento/00 euro) destinato esclusivamente a prestazioni socioeducative/educative a favore della persona minore con disabilità in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), quali i centri estivi. L'intervento è finalizzato a sostenere la partecipazione e l'inclusione del minore, promuovendone il benessere e la qualità di vita, nonché a garantire un'azione di sollievo a favore del caregiver familiare.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate al Servizio Sociale del Comune di residenza facendo pervenire i seguenti documenti:

- modulo di richiesta (allegato A);
- copia fotostatica della carta d'identità e del codice fiscale del beneficiario e del richiedente;
- attestazione I.S.E.E. ordinario (o I.S.E.E. minorenni) in corso di validità;
- verbale di accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità (art. 20 l. 3 agosto 2009, n. 102), dal quale emerga il riconoscimento dell'Indennità di Accompagnamento (L. 18/1980 e successive modifiche L. 508/1988);
- commissione medica per l'accertamento dell'handicap, dal quale emerga il riconoscimento della gravità secondo l'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992;
- stato di famiglia o dichiarazione sostitutiva di certificazione della residenza e dello stato di famiglia;
- decreto di nomina del tutore/curatore/amministratore di sostegno (se presente);
- preventivo dei costi di realizzazione dello strumento di assistenza diretta.

7. TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere presentate al Servizio Sociale del Comune di residenza nel periodo dal 04/05/2026 al 30/05/2026 (vale la data di protocollo del Comune).

8. PUBBLICIZZAZIONE

La modulistica e i documenti relativi al presente bando sono scaricabili dal sito dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Valle Imagna – Villa d'Almè all'indirizzo <http://www.ascimagnavilla.bg.it> e diffusi dai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito Valle Imagna – Villa d'Almè, secondo le modalità che garantiscano la piena accessibilità da parte dei cittadini.

9. VALUTAZIONE

La valutazione è di carattere multidimensionale ed è effettuata dall'Ambito Territoriale Valle Imagna - Villa d'Almè. L'équipe di valutazione si riserva di verificare la qualità della domanda e del rispettivo Progetto Individuale, chiedendo eventualmente integrazioni e/o una riformulazione delle progettualità.

La valutazione delle domande utilizzerà i seguenti strumenti:

- indice di fragilità (scheda ADL + scheda di valutazione sociale);
- valore ISEE.

Indice di fragilità - max punti 35 - (A)	Valore ISEE - max punti 40 - (B)	TOTALE PUNTEGGIO = A + B
25 – 28 = punti 35	€ 0,00 / € 4.000,00 = punti 40	
21 – 24 = punti 30	€ 4.000,01 / € 8.000,00 = punti 36	
17 – 20 = punti 25	€ 8.000,01/ € 12.000,00 = punti 32	
13 – 16 = punti 20	€ 12.000,01/ € 16.000,00 = punti 28	
9 – 12 = punti 15	€ 16.000,01/ € 20.000,00 = punti 24	
5 – 8 = punti 10	€ 20.000,01/€ 24.000,00 = punti 20	
0 – 4 = punti 5	€ 24.000,01/€ 28.000,00 = punti 16	
	€ 28.000,01/€ 32.000,00 = punti 12	
	€ 32.000,01 / € 36.000,00 = punti 8	
	€ 36.000,01 / € 40.000,00 = punti 4	

10. PROGETTO INDIVIDUALE

A seguito della pubblicazione delle graduatorie, per le sole domande ammesse e finanziate sarà necessario compilare, con l'assistente sociale comunale di riferimento, il Progetto Individuale (Allegato B) contenente:

- dati anagrafici del beneficiario;
- situazione legale;
- certificazioni;
- servizi attivi ed eventuale suddivisione costi.

Considerando la natura del Progetto Individuale educativo e socializzante, esso è sottoscritto dall'Assistente sociale del Comune e dal beneficiario o dal genitore/familiare o tutore/amministratore di sostegno o caregiver.

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Valle Imagna – Villa d'Almè, a seguito della pubblicazione delle graduatorie, informa il Comune di residenza che, a sua volta, provvederà ad informare il beneficiario in merito all'esito della valutazione.

In caso di domanda ammessa e finanziata il Servizio Sociale supporterà il cittadino beneficiario nella compilazione del Progetto Individuale che dovrà essere presentato a completamento della domanda di beneficio.

L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona erogherà il voucher per interventi di assistenza diretta a seguito di presentazione della fattura da parte dell'ente gestore del servizio e/o della prestazione, che dovrà avvenire entro il 31/10/2026.

12. DECADENZA DEL BENEFICIO

Il diritto agli interventi di assistenza diretta decade qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità per l'accesso alla Misura B2 di cui l'articolo 4 del presente bando;
- modifica o perdita dei requisiti e delle condizioni che hanno consentito l'accesso al beneficio;
- decesso del beneficiario;
- trasferimento della residenza in un Comune al di fuori della Regione Lombardia. Qualora avvenga invece un cambio di residenza del beneficiario Misura B2, con domanda ammessa e finanziata, in un altro Comune lombardo, l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Valle Imagna - Villa d'Almè manterrà la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici assegnati;
- sottoscrizione di dichiarazioni false e/o mendaci desunte dai controlli effettuati dal Comune di residenza;
- mancato rispetto degli impegni assunti da parte del beneficiario/della sua rete familiare di riferimento e sottoscritti all'interno del Progetto Personalizzato di assistenza.

13. CONTROLLI

L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Valle Imagna - Villa d'Almè, in collaborazione con il Comune di residenza, è tenuta a sottoporre ai controlli previsti per legge le pratiche ammesse al contributo, avvalendosi anche dell'ausilio della Guardia di Finanza.

Qualora siano rilevate irregolarità non sanabili nelle dichiarazioni rese, L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Valle Imagna - Villa d'Almè procederà ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto, provvedendo al recupero della somma erogata e all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per violazione dell'art. 316 ter c.p.

Sant'Omobono Terme, 04 maggio 2026

Il Direttore
Dott.re Farinotti Gianantonio

